



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"De Titta - Fermi"

Cod.Mec.CHIS019001 Cod. Fisc.90036070697

e-mail min. chis019001@istruzione.it cert. chis019001@pec.istruzione.it

- Licei: Linguistico - Scienze Umane - Economico-Sociale
- Indirizzo Economico: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo
- Indirizzo Tecnologico: Costruzioni Ambiente e Territorio – Opzione: Tecnologia del Legno nelle costruzioni.
- Geotecnico

– Viale Marconi n. 14 -66034 LANCIANO (CH)

Tel. +39 0872 716381 +39 0872 713473 Sito Web: www.iisdetittafermi.edu.it

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "DE TITTA - FERMI"-LANCIANO
Prot. 0014828 del 19/09/2023
VI-2 (Uscita)

*Al Sito Web della Scuola
All'Albo on line
Agli Atti*

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE DI AVVIO DELLA PROCEDURA di affidamento diretto su MEPA tramite TRATTATIVA DIRETTA con confronto di preventivi INFERIORE AI 140.000 EURO - ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) -D.lgs. 36/2023 in conformità con la la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazione BIS" anche in deroga all'art. 45 del D.l. 129/2028.

Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – progetti in essere del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25523

Titolo del progetto: Aule innovative per una didattica rinnovata

CUP: E44D22004730006

CIG: 99982977B1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", l'individuazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;

VISTO l'allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito contenute nella nota dello stesso MIM prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO Il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO In particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO In particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO In particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro; In particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato".

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTE le delibere del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

PRESO ATTO che in data 17/03/2023 è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR – nota prot. 43600 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA L'assegnazione del CUP - Codice Unico di progetto di investimento Pubblico da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – CIPE;

VISTO l'atto di concessione prot. m_pi. AOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0047383 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2023 approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 30/01/2023;

VISTO il P.T.O.F. triennio 2022/2025, approvato dagli OO.CC.;

VISTO Il provvedimento dirigenziale Prot. n. 5782 del 03/04/2023 relativo alla Disseminazione, Informazione, Pubblicità del Progetto autorizzato;

VISTO il decreto di formale assunzione a bilancio per esercizio finanziario del finanziamento in oggetto- Prot. n. 5692 del 03/04/2023;

VISTA la nomina in qualità di RUP in capo al dirigente scolastico prot. n. 9132 del 29/05/2023;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del progetto proposto, occorre procedere con l'attività negoziale inerente l'acquisti di beni e servizi, nonché la selezione e contrattualizzazione di esperti interni ed esterni;

PRESO ATTO della nota prot. 4302 del 14/01/2023 Chiarimenti e F.A.Q.;

PRESO ATTO in particolare della FAQ n° 04 che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi di progettazione;

DATO ATTO che suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario nè nei compiti istituzionali del personale della scuola;

VISTA la nomina di "Project manager" attribuita alla Dirigente scolastica- Prot. n. 14606 del 17/09/2023;

VISTA la necessità di individuare personale in possesso della necessaria esperienza e delle dovute competenze in qualità di "Supporto Tecnico Specialistico alla esecuzione del progetto", Progettista tecnico, Membri GOP per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

VISTO il proprio decreto di avvio della procedura di selezione personale interno per la figura di "Progettista Tecnico" prot. n. 10873 del 21/06/2023 e il relativo avviso di selezione interna per l'individuazione prot. n. 10786 del 21/06/2023;

VISTA l'unica istanza presentata per la figura di Progettista Tecnico" prot.n. 10839 del 22/06/2023 corredata di tutta la documentazione richiesta, il relativo decreto di individuazione prot. n.11912 del 17/07/2023 e la conseguente nomina prot. n. 11913 del 17/07/2023;

VISTO Il capitolato tecnico presentato dal progettista in data 28/07/2023 assunto al prot. con N. 12686;

CONSIDERATO il fatto che il Progetto Esecutivo e il Capitolato Tecnico prevedono la distinzione tra le due aree merceologiche delle dotazioni tecnologiche e degli arredi;

RITENUTO OPPORTUNO dividere le procedure di acquisto in lotti, trattandosi di finanziamento totale inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria previste dal D. Lgs. N. 36/2023 ed essendo necessario procedere all'acquisto con operatori economici altamente specializzati nel determinato settore merceologico;

VISTO L'art. 1, c. 512 della l. n. 208/2015 per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione.

VISTI i risultati della verifica effettuata su www.acquistiinretepa.it e documentata dalle stampe e la dichiarazione di assenza Convenzioni e Accordi quadro Consip- Prot. N. 14753 del 18/09/2023;

VISTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze della istituzione scolastica, anche in relazione al capitolato tecnico redatto dal progettista di cui al prot. n. 12686 del 28/07/2023;

VISTA la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

VISTA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, MEPA, preventivi pervenuti via mail;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare n° 3 operatori economici che propongono in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisizione delle forniture di arredo con un'unica procedura di affidamento diretto mediante TRATTATIVA DIRETTA con CONFRONTO PREVENTIVI di 3 ditte attive in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura, nell'Ambito del Mercato Elettronico della P.A. (ME.PA.);

PRESO ATTO che gli operatori economici oggetto della trattativa sono attivi in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RITENUTO di non utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto i prodotti sono standardizzati sul mercato e utilizzare, pertanto, il criterio del prezzo più basso;

TENUTO CONTO che, nel rispetto del principio di rotazione, nell'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187;

PRECISATO che l'operatore economico destinatario del contratto dovrà essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 96-97-98-100 del D.Lgs n. 36/2023, come sarà accertato mediante apposite dichiarazioni ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000;

TENUTO CONTO che la S.A. effettuerà le seguenti verifiche nell'immediato:

- ANNOTAZIONI RISERVATE ANAC tramite il servizio messo a disposizione dall'ANAC sul proprio sito internet teso alla verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori economici – che non risulta iscritta alcun tipo di annotazione;
- DURC -regolarità contributiva mediante i servizi on line sul sito INAIL;
- sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera b) del Codice in quanto, tramite la procedura di interrogazione informatica del certificato C.C.I.A.A. disponibile accedendo ai servizi on line offerti da Infocamere, nel Registro delle Imprese non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

TENUTO CONTO che la stazione appaltante procederà comunque alla verifica del possesso di tutti i requisiti di carattere generale e speciale nonché ad acquisire la prevista dichiarazione sulla tracciabilità dei pagamenti, anche in un momento successivo ed eventualmente procedere alla risoluzione del contratto in assenza dei requisiti e delle dichiarazioni prescritti.

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta con confronto di preventivi, con 5 Ditte attive sul MEPA necessari per la realizzazione del progetto PIANO NAZIONALE di RIPRESA e RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE e RICERCA - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25523

Titolo del progetto: Aule innovative per una didattica rinnovata

CUP: E44D22004730006

CIG: 99982977B1

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di Arredi e servizi connessi, per la realizzazione del Progetto di cui sopra, come meglio descritti ed individuati nell'allegato capitolato tecnico prot. n. 12686 del 28/07/2023;

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € **€ 27.589,94** (iva inclusa) compresa IVA al 22% - imponibile totale **€ 22614,70**. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/17 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni". Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D.lgs. 50/2016, ma sarà richiesta **garanzia definitiva**, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.lgs. 50/2016.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel DISCIPLINARE allegato e sono parte integrante della presente determina.

Art. 7

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata e collaudata entro 90 (novanta) giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di fattura elettronica dopo la consegna e installazione di TUTTI i materiali e solo dopo l'assegnazione effettiva al nostro Istituto del finanziamento da parte del Ministero Istruzione, salvo diverse indicazioni e/o esigenze amministrativo contabili.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs 50/16 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica dott.ssa Sirolli Anna Maria.

Art. 9

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 10

Il presente provvedimento è reso pubblico tramite affissione all'Albo della scuola, a norma dell'art. 10 c. 1 del D. L.gs. 267/2000, e pubblicazione sul sito web dell'I.I.S. De Titta Fermi di Lanciano- sez. "Amministrazione trasparente" e sezione dedicata del sito : FUTURA - PNRR MISSIONE.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Sirolli Anna Maria
Firmato digitalmente

Allegati:

A) Disciplinare

B) Capitolato tecnico

C) Dichiarazione varie :

- All. n. 1 - DICHIARAZIONE REQUISITI ART. 80
- All. n. 2 - DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI
- All. n. 3 - DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- All. n. 4 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE GARANZIA DEFINITIVA
- All. n. 5 - DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE
- All. n. 6 - DICHIARAZIONE DI RISPETTO NORMATIVA DISABILI
- All. n. 7 - PATTO DI INTEGRITA'
- All. n. 8 - DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO
- All. n. 9 - DICHIARAZIONE DNSH DO NO SIGNIFICANT HARM
- All. n. 10 - SCHEDA ALLEGATO 3 DNSH DO NO SIGNIFICANT HARM
- All. n. 11 - DICHIARAZIONE CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI
- All. n. 12 - DICHIARAZIONE ISCRIZIONE AL RAEE
- All. n. 13 - FORMAT OFFERTA ECONOMICA

